



# La delega di VIncA: Soggetti titolati e soggetti delegati

## LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA NELLA REGIONE SICILIANA

G. Maurici

M. M. Mazzola



# CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

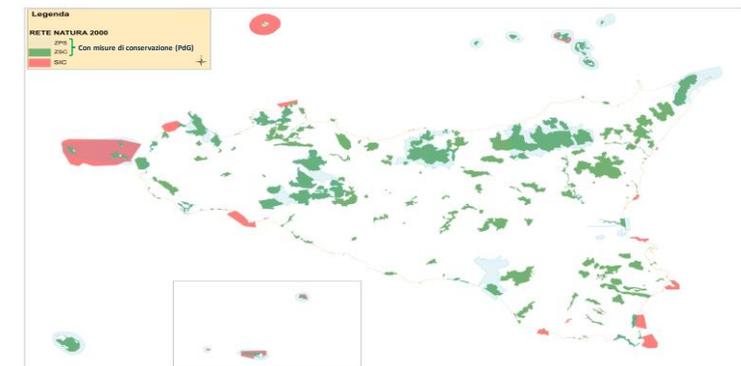
# Natura 2000 nel territorio della Regione Siciliana

- ❖ In Sicilia la rete Natura 2000 copre circa il 17,5% del territorio terrestre regionale
- ❖ E' costituita da 238 siti di cui 223 terrestri e 15 marini

**ZSC 207**

**ZPS 15**

**SIC 15**



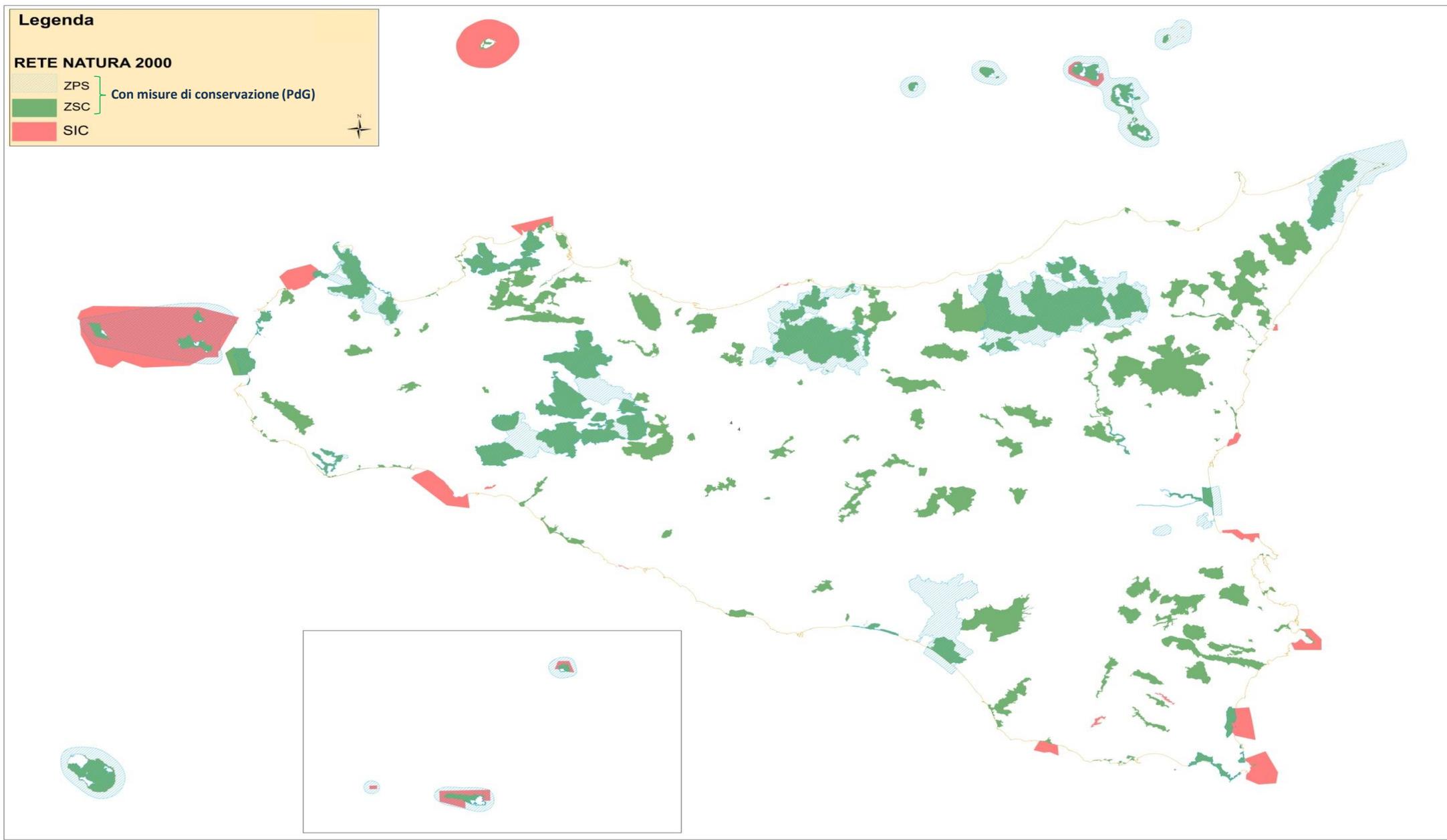


**CReIAMO PA**

**Legenda**

**RETE NATURA 2000**

- ZPS
  - ZSC
  - SIC
- Con misure di conservazione (PdG)



**CReIAMO PA**

# SOGGETTI COMPETENTI ALLA VIncA NELLA REGIONE SICILIANA

## L.R. 13/2007, ART. 1

### **COMUNI ed ENTI PARCO**

la competenza ad assumere le determinazioni e ad effettuare la VIncA per i singoli progetti, interventi e piani attuativi, è attribuita ai comuni nel cui territorio insistono i siti di importanza comunitaria (SIC) e/o le zone di protezione speciale (ZPS) e agli Enti parco, ad esclusione di quelli soggetti alla procedura di VIA o di VAS

### **REGIONE**

Sono di competenza dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente le VIncA che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale e quelle dei piani o progetti assoggettati alle procedura di VAS o di VIA.

L'Assessorato si avvale di una Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali



# Procedura

- La procedura è regolamentata dal D.A. 30 marzo 2007 e sm.i. *“Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni”*

E prevede due fattispecie:

- Verifica - screening (60 giorni ex D.A. 30/03/2007)
- Valutazione di incidenza appropriata (60 giorni ex L.R. 13/2007, ART.1)



## Verifica di Incidenza (screening)

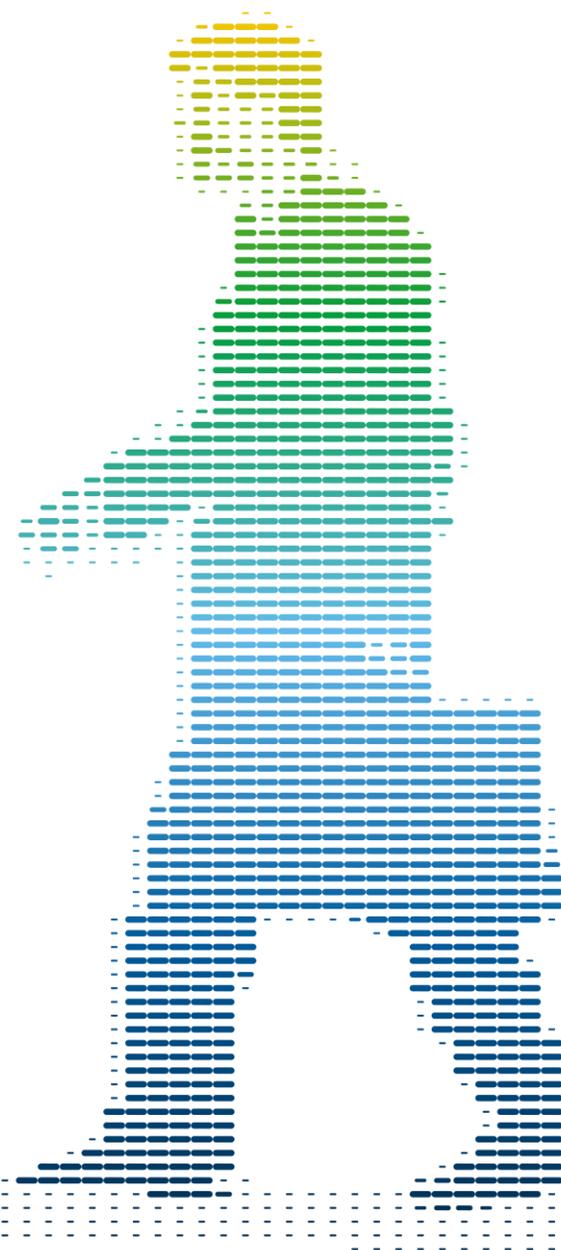
E' facoltà del proponente richiedere l'attivazione dello screening.

Lo screening non può essere richiesto nel caso in cui un intervento/progetto sia tipologicamente ascrivibile ai progetti elencati negli allegati II, III e IV alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ancorché non assoggettabile alle procedure di Verifica ex art. 19 o di VIA ex art. 23



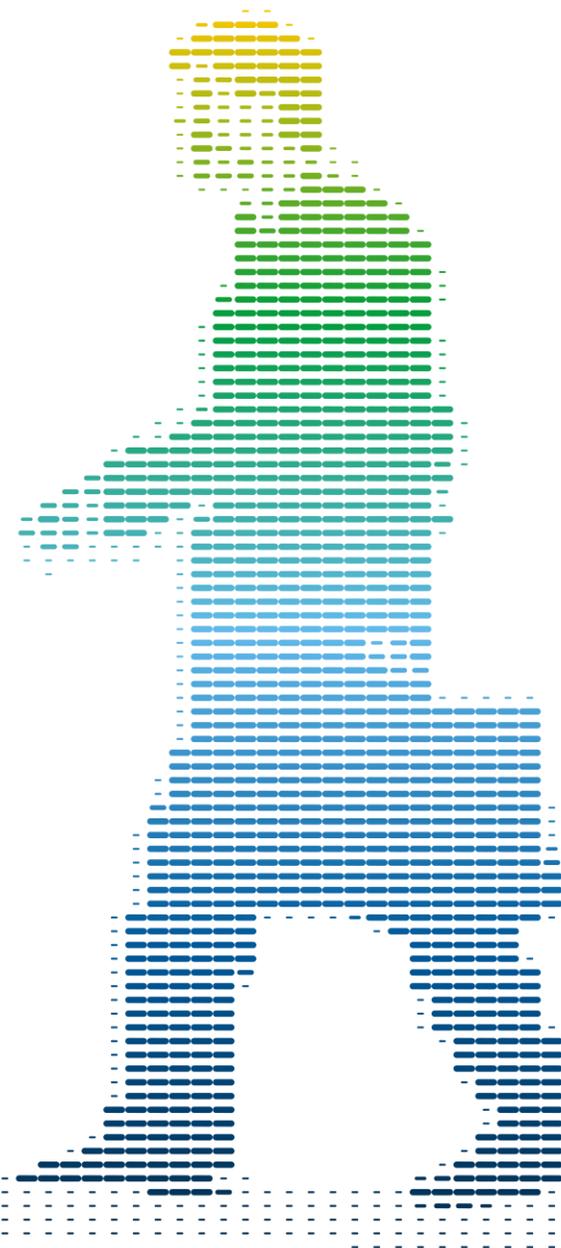
# Documentazione da presentare

- a) relazione tecnica illustrativa del piano/progetto/ intervento da realizzare (localizzazione, tipologia delle azioni e delle opere, dimensioni, complementarietà con altri piani/progetti/interventi, descrizione del sito della Rete Natura 2000, ecc.) a firma di professionista abilitato competente in materia;
- b) cartografia in scala appropriata, comunque non inferiore a 1:10.000, riportante la localizzazione del piano/progetto/intervento;
- c) carta dei vincoli;
- d) documentazione fotografica a colori con allegata cartografia riportante i punti di ripresa.



## Per lo screening:

- non è richiesto il “parere preventivo endoprocedimentale”;
- non è previsto il pagamento di oneri istruttori;
- La documentazione prodotta e il provvedimento finale sono pubblicati sul “Sistema informativo Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategia e Valutazione di Incidenza” (**SiVVI**)



# Tempi procedurali

La struttura competente, sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, comunica al proponente se il piano/progetto/intervento è da assoggettare alla successiva procedura di valutazione di incidenza entro il termine perentorio **di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione richiesta (DA 30/03/2007)**

Trascorso tale termine, in assenza di un pronunciamento, il proponente ha facoltà di:

- Attivare la procedura di Valutazione di Incidenza
- Non attivarla e procedere e dare corso, sotto la propria personale responsabilità, ai lavori e/o opere con le medesime procedure per la dichiarazione di inizio attività prevista dalla vigente legislazione urbanistica, producendo apposita perizia giurata del professionista abilitato.



# RESPONSABILITA' DEL PROPONENTE E DEL PROFESSIONISTA

In tal caso il proponente ed il professionista sono solidalmente responsabili per l'eventuale danno ambientale prodotto ed accertato dai controlli successivi e responsabili secondo le leggi vigenti.

Comunicazione agli ordini professionali dell'esito dei controlli effettuati qualora si riscontrino anomalie e/o difformità con quanto dichiarato.



# VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA

ISTANZA A ENTE COMPETENTE E CONTESTUALE RICHIESTA DI “PARERE PREVENTIVO ENDOPROCEDIMENTALE”:

- ALL'ENTE GESTORE DELL'AREA NATURALE PROTETTA

nel caso in cui un piano/progetto/intervento interessi SIC, ZSC, ZPS ricadenti, interamente od in parte, in un'area naturale protetta;

- AL SERVIZIO REGIONALE COMPETENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

nel caso in cui un piano/progetto/intervento interessi SIC, ZSC, ZPS non ricadenti neppure parzialmente in aree naturali protette

- TRASCORSI I TERMINI PREVISTI (rispettivamente 30 e 45 giorni) IL PARERE SI INTENDE RESO POSITIVO



# DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- i) progetto definitivo ovvero descrizione dettagliata dell'intervento, comprensivo del computo metrico estimativo;
- ii) piano completo di tutti gli elaborati necessari alla sua approvazione;
- iii) relazione redatta secondo le indicazioni degli allegati 1 o 2 al D.A. 30/03/2007 volta a valutare i principali effetti che il piano/progetto/intervento può avere sul SIC, ZSC, ZPS, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

La relazione dovrà, inoltre, contenere i seguenti elementi:

- *a)* pressione antropica e sue fluttuazioni;
  - *b)* status degli habitat presenti;
  - *c)* status delle specie presenti;
  - *d)* distribuzione degli habitat all'interno del sito della Rete Natura 2000;
  - *e)* livelli di frammentazione degli stessi;
  - *f)* livello di connessione con altre aree protette;
- iv) cartografia in scala appropriata, comunque non inferiore alla scala 1:10.000, riportante la localizzazione del piano/progetto/intervento, con indicati i vincoli presenti sul territorio;



- **VERSAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI**
- **AUTOCERIFICAZIONE DEL PROFESSIONISTA**

La relazione di incidenza deve essere firmata da uno o più professionisti abilitati con specifica competenza in materia e/o dal progettista del piano/progetto/intervento in possesso di equivalente esperienza, che autocertifichino le proprie competenze in campo biologico, faunistico, naturalistico, ambientale, paesaggistico, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.



# INTERVENTO SOSTITUTIVO

QUALORA GLI ENTI DELEGATI NON SI DETERMININO ENTRO 60 GIORNI DEVONO ATTIVARE L'INTERVENTO SOSTITUTIVO E TRASMETTERE LA PRATICA ALLA REGIONE, LA QUALE HA ALTRI 60 GIORNI PER ESPRIMERSI TRASCORSI I QUALI SI INTENDE FORMATO IL SILENZIO-RIFIUTO



# CRITICITA': ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**Il D.A 30/03/2007 elenca i casi in cui non è necessario attivare le procedure relative alla VInCA:**

- *a)* l'esercizio delle pratiche agronomiche ordinarie su ordinamenti colturali esistenti, a meno che lo stesso non comporti mutamenti o realizzazione di nuove strutture per colture protette;
- *b)* l'esercizio di attività zootecniche esistenti non condotte su scala industriale;
- *c)* interventi silvocolturali ordinari, compresi i tagli di utilizzazione ed esclusi i tagli di conversione;
- *d)* la posa di cavi e/o altri manufatti e/o impianti comunque interrati lungo la viabilità esistente;
- *e)* l'installazione di impianti solari fotovoltaici e impianti solari termici purché di dimensioni complessivamente non superiori a 100 mq.;
- *f)* gli interventi che contengono solo previsioni di opere interne, manutenzione ordinaria e straordinaria ovvero interventi di qualsivoglia natura che non comportino ampliamenti dell'esistente, aumento di volumetria e/o superficie e/o modifiche di sagoma e/o cambio di destinazione d'uso, variazioni tipologiche, formali e/o planoaltimetriche, a condizione che il soggetto proponente e il tecnico incaricato dichiarino con responsabilità solidale che gli stessi interventi proposti e le relative attività di cantiere non abbiano, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui siti;
- *g)* gli interventi di ordinaria manutenzione delle sedi stradali e delle reti di servizi esistenti;
- *h)* azioni di manutenzione e di ripristino dei muretti a secco esistenti;
- *i)* le azioni volte alla conservazione del sottobosco.



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



*Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente*

*Giuseppe Maurici – Serv. 3 - **Gestione Tecnico Amministrativa Interventi Ambientali***

**0917077210**

***giuseppe.maurici@regione.sicilia.it***

*Maria Maddalena Mazzola – Serv. 1 - **Valutazioni Ambientali***

**0917077974**

***mariamaddalena.mazzola@regione.sicilia.it***



**CReIAMO PA**